

Siracusa. Otto cardiologi e due medici d'emergenza per l'Asp: oggi le assunzioni

Continuano le assunzioni in ruolo di dirigenti medici all'Asp di Siracusa. Oggi hanno firmato il contratto a tempo indeterminato otto dirigenti medici cardiologi e due dirigenti medici di medicina e chirurgia di accettazione e urgenza. Il direttore generale, Salvatore Lucio Ficarra, ha rivolto loro gli auguri di buon lavoro all'insegna della professionalità e, soprattutto, dell'umanizzazione dei servizi.

Gli assunti erano già in servizio in Azienda, ma a tempo determinato. A breve previste altre assunzioni di cardiologi e medici di pronto soccorso, con lo scorrimento delle graduatorie fino al raggiungimento complessivo dell'immissione in ruolo di 15 cardiologi e 15 medici di urgenza e accettazione.

Dall'inizio dell'anno, sono ben 156 le unità di personale sanitario assunte per i vari comparti della sanità siracusana.

Siracusa. Celebrazioni per il monumento Cattedrale: doppia lectio magistralis

Una doppia lectio magistralis sui 2.500 anni del monumento della Cattedrale. Storia e cultura si intrecceranno sabato prossimo, 23 novembre con inizio alle ore 19.30, nell'appuntamento che era già stato previsto un mese fa ed è stato poi rinviato a causa del maltempo. La Cattedrale, un

luogo unico nel suo genere, definito il fulcro della sacralità di Siracusa. Una storia che nasce con la realizzazione del tempio dorico più importante della polis e che mantenne la sua funzione di zona sacra anche nel periodo romano. Il tempio di Atena diventerà poi la chiesa della prima comunità cristiana d'Occidente. Oggi la Cattedrale della Natività di Maria Santissima è Patrimonio dell'Umanità tutelato dall'Unesco. A raccontare la Cattedrale saranno Giuseppe Voza, soprintendente emerito ai Beni culturali di Siracusa, e don Umberto Bordoni, direttore della scuola Beato Angelico di Milano. Ad introdurre la serata sarà Salvatore Sparatore, docente all'Istituto Superiore di Scienze Religiose "San Metodio". L'iniziativa è promossa da Cattedrale di Siracusa, Ufficio per la Pastorale del turismo della Diocesi di Siracusa, Deputazione della Cappella di Santa Lucia, ISSR San Metodio in collaborazione con Kairos per il 25esimo centenario della costruzione del monumento della Cattedrale, che risale al 480 a.C. con l'edificazione del tempio di Atena.

Nasce “Azione”, il sindaco di Siracusa aderisce al partito di Carlo Calenda

Alla fine il sindaco di Siracusa ha scelto “Azione”, il nuovo partito fondato dall'ex ministro Carlo Calenda. Francesco Italia era questa mattina a Roma, alla presentazione del nuovo soggetto politico di area moderata, fondato sul “liberalismo sociale” e sul “popolarismo di Sturzo”. Il primo cittadino di Siracusa fa parte del comitato promotore.

Calenda indica il primo cittadino di Siracusa tra i nomi forti di “Azione” insieme ad Alberto Baban, ex presidente dei

piccoli industriali, a Cimmino di Yamamay, l'ex presidente della commissione Affari Costituzionali, Mazziotti.

“Azione” raccoglie l’eredità di “Siamo Europei”, il movimento politico che Carlo Calenda aveva lanciato alle Europee del 2019.

Ormai rotti i rapporti con il Pd, suo partito di “origine”. All’indomani dell’alleanza di governo con i 5 Stelle, Carlo Calenda abbandonò infatti il Partito Democratico. Ora la nuova sfida, con vista sulle prossime grandi tornate elettorali.

Siracusa. Cori razzisti contro un ragazzino, la Lega: “inibire i genitori dagli spalti”

Il caso dei buh razzisti a Siracusa, in occasione di una gara di calcio tra esordienti, è arrivato alle orecchie del presidente regionale della Lega Nazionale Dilettanti, Santino Lo Presti. La prossima settimana incontrerà il ragazzo di 11 anni, originario del Congo, attaccante della Mediterranea Floridia, preso di mira dai cori. Dure le sue parole. “È certamente inconcepibile che nel calcio succedano fatti del genere”, ha sottolineato il massimo dirigente regionale. “L’episodio è molto più grave quando vede coinvolti i ragazzi e ancora più inammissibile quando protagonisti, di questi fatti, sono i genitori, ovvero coloro che da adulti dovrebbero essere punto di riferimento educativo dei ragazzi. Per tali genitori sarebbe utile inibirli a vedere le partite dei figli per un periodo. Queste vicende dimostrano, ancora una volta, che non bisogna abbassare la guardia nel combattere un male

inaccettabile come la violenza, che sia fisica o verbale, dentro o fuori il rettangolo di gioco: continuerò a contrastare questa brutta piaga, attraverso l'educazione sportiva, il rispetto delle regole, il confronto con le società, i tecnici e i genitori". Invitati all'incontro anche i genitori del ragazzino e i rappresentanti delle due società, la Mediterranea Floridia e la Rari Nantes Siracusa. La società siracusana ha smentito seccamente l'accaduto.

Siracusa. Luci da Epipoli a Belvedere: 41 corpi illuminanti accesi entro marzo 2020

Da anni ormai viene richiesta a gran voce la riattivazione dell'impianto di illuminazione pubblica della strada che collega viale Epipoli con la frazione di Belvedere. Diversi sono stati negli ultimi tempi gli interventi e le proposte da parte dei consiglieri comunali di Siracusa. Ma le competenze sull'arteria sono della ex Provincia e non è possibile acquisire il solo impianto di illuminazione senza avere la titolarità della strada.

Attraverso canali diplomatici comunque attivi tra Comune ed ex Provincia, si è forse arrivati ad una svolta. L'impianto di illuminazione tornerà in funzione, ma serviranno almeno altri 4 mesi prima dell'inizio dei lavori. La ex Provincia Regionale ha predisposto un progetto per l'attivazione di 41 corpi illuminanti. I soldi per l'intervento sono stati messi a disposizione dal ministero delle Infrastrutture e dovranno essere avviati improrogabilmente entro il 30 marzo del 2020

con rendicontazione al Ministero entro il 30 giugno 2020 a pena della perdita del finanziamento. Fate il nodo al fazzoletto.

Siracusa. Bosco in città, domenica la piantumazione dei primi mille lecci

Primo passo per la realizzazione di una “foresta” urbana a Siracusa. Dopo gli annunci, domenica 24 novembre alle 10.30 saranno messe a dimora le prime mille piantine di leccio che rappresentano il cuore del nascente Bosco delle Troiana.

Saranno piantumate nell'area di proprietà comunale che si trova tra viale Scala Greca e il tribunale. Il progetto è più ampio e prevede la piantumazione complessiva, nei prossimi anni, di oltre 6 mila alberi nel centro abitato come nello spirito della legge 10 del 2013: un nuovo albero per ogni bimbo nato o adottato.

Il Comune di Siracusa ha aderito all'iniziativa proposta dal comitato “Aria nuova”, puntando così alla creazione di aree verdi e di foreste urbane, come una delle azioni di contrasto ai cambiamenti climatici nell'ottica generale di migliorare la qualità della vita in città.

Il Bosco delle Troiane nasce grazie alla collaborazione tra Fondazione Inda, assessorato regionale dell'Agricoltura (che ha messo a disposizione le piantine di leccio) e il Comune di Siracusa che ha individuato ed è entrato in possesso dell'area alle spalle del Palazzo di Giustizia.

La Fondazione Inda, nel corso della Stagione 2019, ad ogni replica delle Troiane, lo spettacolo diretto da Muriel Mayette-Holtz, ha consegnato a un bambino o una bambina

presente in teatro, una piantina di leccio, come segno di rinascita e speranza per l'ambiente e il pianeta stesso. Le piantine saranno parte integrante del Bosco delle Troiane: è la prima volta al mondo in cui uno spettacolo lascia in eredità un polmone verde alla città che ha ospitato la messa in scena.

Al rito della piantumazione saranno presenti il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, l'assessore alle Risorse agricole della Regione Siciliana, Edy Bandiera, il sovrintendente della Fondazione Inda, Antonio Calbi, Anastasia Kucherova di Stefano Boeri Architetti, l'assessore alle Politiche di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici del Comune di Siracusa, Giusy Genovesi, e i rappresentanti di tutte le associazioni che costituiscono il comitato "Aria Nuova".

Siracusa. La motovedetta triste del Molo Sant'Antonio, quanta fatica per rimuoverla

Lentamente, qualcosa si muove per la rimozione della motovedetta della Capitaneria di Porto dismessa e divenuta una sorta di triste monumento nel parcheggio del Molo Sant'Antonio. Trascurata, lontana dalle attenzioni è stata trasformata in una pattumiera. Anni fa, era anche rifugio di fortuna per gli ultimi ed un senzatetto venne lì trovato senza vita. Insomma, mica una vita facile. E poi nel riqualificato porto Grande di Siracusa cozza proprio la vista dalla banchina 3 di quel relitto.

Un emendamento del gruppo dei Verdi aveva segnalato il problema, individuando nella rimozione l'unica soluzione. Gli operatori portuali mostrarono un certo gradimento. Circa 7.000

euro vennero stanziati con quell'emendamento per le operazioni. Fatta? No, perchè non c'è ancora oggi l'accordo per la rimozione e la bonifica dei luoghi.

Tra quanto il Comune di Siracusa dispone per l'operazione e la somma che, invece, viene richiesta dalle ditte specializzate c'è ancora differenza. Trattative in corso per ridurre la forbice e riuscire così a chiudere la piccola vicenda di cronaca.

Per rimuovere quella imbarcazione occorrono tanti piccoli interventi: bisogna prima mettere in sicurezza l'area, poi aspirare i liquidi pericolosi, quindi smontare le parti meccaniche e differenziare e stoccare i rifiuti. Solo dopo è possibile rimuovere con un mezzo meccanico ad hoc la motovedetta, poi trasferita in un impianto specializzato. Ultimo atto, il ripristino dell'area al Molo Sant'Antonio dove al momento è ancora poggiata la barca.

Siracusa. Pesca di frodo all'interno del Porto Grande, interviene la Guardia Costiera

Nonostante i divieti, non cessano gli episodi di attività di pesca di frodo all'interno del Porto Grande e della Baia di Santa Panagia, a Siracusa. Nei giorni scorsi è stato individuato un sub in attività di pesca che, coadiuvato da un complice appostato probabilmente con funzione di "vedetta", emergeva con il frutto della battuta: circa 150 esemplari di ricci di mare. Questi ultimi, ancora vivi, sono stati consegnati alla Guardia Costiera operante e rigettati in mare.

All'imbocco del Porto Grande è stato invece intercettato un gozzo in legno in attività di pesca, con attrezzatura vietata. La rete da posta utilizzata, di circa 100 metri, è stata sequestrata e al trasgressore contestata la violazione della normativa di settore.

Sono state anche individuate 57 nasse, posizionate da ignoti all'interno del Porto Grande. Contenevano circa 5 kg di polpo, 4kg di murici di mare e 1kg di granchi, tutte specie ittiche ancora vive per le quali si è provveduto al rigetto in mare. Complessivamente, per le suddette violazioni, sono state comminate sanzioni amministrative pari ad un totale di euro 6.000.

Siracusa. Sospesi i lavori nel parco dell'ospedale Rizza, autorizzazioni da verificare

Sono stati sospesi i lavori di potatura in corso nel parco dell'ospedale Rizza di Siracusa. Questa mattina la Polizia Ambientale è intervenuta per verificare il possesso di tutte le autorizzazioni ed i pareri necessari. Quella è infatti una zona vincolata ed anche le essenze arboree lo sono.

Mancherebbe l'autorizzazione comunale, come conferma l'assessore Andrea Buccheri, presente sul posto. Solo ieri inoltre sarebbe arrivato il parere della Soprintendenza, richiesto ad agosto dall'Asp di Siracusa e con lavori comunque iniziati a fine ottobre, avendo interpretato il silenzio come assenso. Ieri, peraltro, è anche stato pubblicato il nostro articolo che ha svelato tutta la vicenda.

E se nel parere della Soprintendenza si fa riferimento all'abbattimento di 15 pini (per ragioni di sicurezza lungo via Freud, ndr), le immagini realizzate da SiracusaOggi.it mostrano come gran parte del patrimonio arboreo del parco sia stato privato della chioma, con un lavoro che appare essere più una capitozzatura (sconsigliata dallo stesso Ministero dell'Ambiente nelle sue linee guida sul verde pubblico, ndr) che una reale potatura.

Il Centro regionale per la cura delle patologie da amianto è realtà, venerdì l'apertura

Diventa finalmente realtà il “Centro di riferimento regionale per la cura e la diagnosi anche precoce delle patologie derivanti dall'amianto”. Venerdì alle 15, sarà il presidente della Regione, Nello Musumeci, ad inaugurare la struttura all'ospedale Muscatello di Augusta. Atteso anche l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, ricevuti dal direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra. Il centro, atteso da 5 anni, è ubicato nella nuova ala dell'ospedale megarese.

Il Centro venne istituito con una legge regionale del 2014 in area ad elevato rischio ambientale. Dopo una fase iniziale che ha consentito l'avvio delle attività cliniche e diagnostiche, il Centro passa ora in piena operatività regionale.

Di rilievo la dotazione tecnologica, spiccano importanti strumenti diagnostici come i broncoscopi dotati di sofisticata tecnologia EBUS e strumentazione per effettuare il Test da

Sforzo Cardiopolmonare donati, per un valore di oltre 400 mila euro, dal Fondo sociale ex Eternit, nonché una nuova risonanza magnetica, la terza in provincia di Siracusa ed una nuova tac multislice acquisiti con fondi GSE dell'Assessorato regionale alla Salute e poi ancora strumentazione per il dosaggio della mesotelina sierica, unico in tutta la regione, a completamento dell'offerta diagnostica.